

Pneumatici sotto controllo

CARTA d'IDENTITA' del PNEUMATICO INVERNALE

Dati - Consigli - Manutenzione - Garanzia

Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Ministero dei Trasporti

è un'iniziativa



FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
ASSOGOMMA
Gruppo Produttori Pneumatici



RIDOPNEUMI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INDUSTRIE SPECIALISTE
DI PNEUMATICI

la CARTA d'IDENTITA' del PNEUMATICO INVERNALE

È stata creata per mettere tutti gli automobilisti nelle condizioni di poter utilizzare al meglio i loro pneumatici attraverso una serie di fondamentali informazioni.

Tutti i tipi di pneumatici, pneumatici composti, sono coperti da una garanzia legale che riguarda i vici d'origine e i difetti di conformità al contratto.

Tale Garanzia, così come prevista dalla Direttiva Europea 1999/44/CE e con D.L. del 2 febbraio 2002 n°24, consiste in "vendita finale" nei confronti del "consumatore finale" (all'utente privato - non professionale).

Essa ha validità di 2 anni a partire dalla data di vendita del pneumatico.

La carta d'identità del pneumatico si rivolge quindi agli automobilisti/utenti privati (non professionali).

Essa che ha durata della garanzia di due anni decorre dalla data di vendita del pneumatico, è importante che l'utente conservi il documento comprovante la data d'acquisto (es. scontrino/fattura).

Allegare obbligatoriamente la scontrino/fattura

Prima
QUI
lo scontrino

Verificare la conformità alla Carta di circolazione

Le caratteristiche dei pneumatici sono stabilite all'origine dal Costruttore del veicolo e riportate nella carta di circolazione.

I pneumatici dello stesso asse devono essere identici.

I pneumatici devono riportare la marcatura Europea di omologazione.



Marchio
di fabbrica e
di commercio

Misura

Indice di carico

Cosa indica questo segnale

D'inverno la strada è meno sicura perché spesso bagnata, ghiacciata o innevata. Quindi il livello di aderenza dei pneumatici al fondo stradale è inferiore. Le condizioni ambientali invece, come una nevicata imprevista, richiedono l'obbligo di rispettare questo segnale.



Articolo 122 del

Regolamento del Codice della Strada al comma 8 recita:

"Il segnale catene per neve obbligatorie deve essere usato per indicare l'obbligo di circolare, a partire dal punto di impianto del segnale, con catene da neve o con pneumatici da neve..."

Pertanto il Ministero dei Trasporti ha più volte ribadito la **perfetta equivalenza** in ogni situazione, ovvero **l'alternativa** tra l'uso dei pneumatici invernali e le catene da neve montate.



In mancanza del rispetto del segnale "catene per neve obbligatorie" il conducente può essere soggetto a sanzioni e le Forze dell'Ordine possono prevedere il fermo del mezzo.

La soluzione per guidare in sicurezza

Pneumatici invernali

Assicurano la mobilità in sicurezza per tutta l'inverno senza dover montare dispositivi supplementari di aderenza.

I pneumatici invernali di ultima generazione forniscono prestazioni superiori in aderenza, motricità, frenata nelle condizioni critiche, e mantengono buone prestazioni anche su strada asciutta.

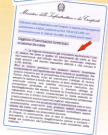
Montaggio omogeneo: si raccomanda di montare 4 pneumatici invernali per avere comportamenti omogenei sugli assi e mantenere stabilità in curva e frenata.

Marche: la disciplina prescrive le marche M+S (ovvero "MS", "MS", "M-S", "M&S"). I pneumatici possono avere un codice di velocità inferiore a quello previsto per il veicolo, ma non inferiore a Q (160 km/h) secondo la direttiva 90/269/CE.

È necessario ricordare al conducente tale limite con una indicazione "visiva interna alla vettura. Nel caso in cui la Carta di Circolazione indichi varie misure alternative di pneumatico, il Ministero dei Trasporti chiarisce con comunicazione 108M361 del 30.9.04 che è possibile equipaggiare gli autoveicoli con pneumatici invernali "corrispondenti ad una qualsiasi delle misure indicate sulla Carta di Circolazione."

Per questi pneumatici non sono previste limitazioni di periodi d'uso.

il Ministero chiarisce



Veicolo

Marca

Mod.

Data immatricolazione

Pneumatici

| | Marca | ② | Marca | M+S | Indice di Carico |
|-------------|-------|---|-------|-----|------------------|
| Ant SX | | | | | |
| Ant DX | | | | | |
| Post SX | | | | | |
| Post DX | | | | | |
| Scorta | | | | | |
| Post SX int | | | | | |
| Post DX int | | | | | |

L'Omologazione è il riconoscimento ufficiale, da parte dell'Autorità, o Ente preposto, della conformità ad una specifica tecnica o regolamento. L'UE ha reso obbligatoria l'omologazione dei veicoli e relativi componenti. Solo prodotti "conforme" possono essere immessi sul

Controlli periodici a cura del Rivenditore

I pneumatici invernali non fanno un limite di impiego temporale, quindi possono essere impiegati per tutto l'anno. Solo che tali pneumatici sono stati studiati per offrire le migliori prestazioni quando la temperatura è generalmente inferiore ai 7 gradi, è buona regola procedere alla loro sostituzione con quelli di tipo estivo (ideali) o di tipo all-weather (adatti) da ottobre ad aprile. Ciò garantirà la massima sicurezza senza penalizzare la durata. I pneumatici dello stesso anno

NOTA: Il recommend è di controllare la pressione di gonfiamento almeno una volta al mese, anche a spinta sul livello di uso e manutenzione (impiego normale, piano contrassegno)

| | | | |
|----------------------|------------------|----------------------|------------------|
| <input type="text"/> | km al controllo | <input type="text"/> | km al controllo |
| <input type="text"/> | Data | <input type="text"/> | Data |
| <input type="text"/> | Residuo battente | <input type="text"/> | Residuo battente |
| <input type="text"/> | Fermatazione | <input type="text"/> | Fermatazione |
| <input type="text"/> | Equilibratura | <input type="text"/> | Equilibratura |
| <input type="text"/> | Assetto ruote | <input type="text"/> | Assetto ruote |

Risposte alle dom

È utile parlare di pneumatici invernali, da neve e fango. Esistono differenze?

Non c'è nessuna differenza. Sono solo nomi differenti per indicare sempre lo stesso prodotto.

Rispetto ai pneumatici standard (con i soliti solchi): i pneumatici ideati alla marcia su neve (o invernali e fango...) sono contraddistinti dalle marcature M+S (ovvero "M", "S", "M+S", "MS") poste sul fianco del pneumatico stesso.

Quando è il momento di montare i pneumatici invernali? Quando è consigliato toglierli?

Ogni utente conta delle molteplici condizioni climatiche che si possono incontrare nel corso della stagione invernale, in tutta o in parte da numerosi fattori quali: località geografica, lunghezza e frequenza viaggi, tipologia di strade da percorrere ecc. In funzione di tutto ciò, l'periodo più corretto di utilizzo di questi pneumatici va da ottobre a marzo.

Ci sono differenze di prestazioni tra i pneumatici di tipo tradizionale e quelli invernali?

Le differenze di prestazioni sono molto evidenti essendo i pneumatici invernali progettati costruiti per dare, globalmente, il meglio delle loro prestazioni nelle condizioni atmosferiche più critiche (basse temperature, solchi umidi, bagnati ed innevati) mentre i pneumatici standard offrono un compromesso migliore nelle condizioni inappropiate.

Con i pneumatici invernali posso viaggiare alla stessa velocità di quelli normali?

Normalmente sì, in funzione delle condizioni della strada, i pneumatici invernali normali possono permettersi come un codice di velocità (massimo) inferiore a quello previsto per il veicolo, e comunque non inferiore a Q (70 km/h). Tale indicazione si posta all'interno, in posizione ben visibile dal conducente.

I pneumatici invernali devono essere gonfiati alla stessa pressione di quelli normali? In caso contrario dove posso trovare le indicazioni corrette?

Normalmente sì. La verifica va sempre fatta "a freddo" nelle condizioni ambientali specifiche, rispettando in ogni caso le prescrizioni del Costruttore del veicolo.

Sto acquistando un'autovettura di seconda mano e non so se i pneumatici montati sono di tipo normale o invernali. Come faccio a distinguere?

I pneumatici invernali, o "d'inverno" sono marcati sul fianco con la sigla "M+S".

Alcuni pneumatici invernali riportano dei simboli aggiuntivi (come ad esempio il montagnone stilizzato, fiocchi di neve, ecc...). Quali simboli hanno un significato specifico?

Questi o altri simboli simili, che ricorrono il periodo invernale, non sono obbligatori a termini di legge. Infatti, l'unica indicazione con valenza giuridica per individuare un pneumatico invernale è la marcatura M+S. I simboli aggiuntivi sono da intendersi come ulteriori indicazioni del costruttore del pneumatico sulle caratteristiche prestazionali su fondo innevato.

ande più frequenti

La maggior parte dei pneumatici per vetture stradali, di tipo invernale, sono caratterizzati dalla importante presenza di lamellature o scotti intagli sul battente (pneumatici a battente).

I pneumatici invernali possono essere utilizzati solo ed esclusivamente in presenza di neve?

I pneumatici invernali sono progettati e realizzati per reagire attivamente non solo quando l'asfalto è innevato, ma anche quando è bagnato e, in condizioni di scioglimento, quando la temperatura esterna è bassa.

Questi pneumatici invernali devo montare sulla mia auto?

Per avere un comportamento ottimale del veicolo in termini di stabilità e prestazioni, è sempre raccomandato l'equipaggiamento con quattro pneumatici invernali.

Pneumatici invernali e pneumatici normali marcati di catene sono sempre due soluzioni equivalenti ed alternative?

L'articolo 122 del regolamento del codice della strada sancisce inequivocabilmente l'equivalenza delle due soluzioni. Va comunque rilevato che l'utilizzo di pneumatici invernali garantisce condizioni di mobilità e di tenuta superiori rispetto alle catene: per le catene sono infatti previste limitazioni sia in termini di equipaggiamento (non tutti i veicoli sono adatti) sia di velocità (velocità massima di utilizzo 50 km/h), oltre al fatto che il loro utilizzo è fortemente legato alla presenza di nevicate superficiali stradali.

Pneumatici invernali e pneumatici studati sono la stessa cosa?

Sì, i pneumatici invernali sono progettati e realizzati per reagire quando la temperatura esterna è bassa (sotto i 7°C) e iniziano a perdere fattivamente i benefici sia in condizioni di asfalto asciutto sia bagnato ed innevato, in maniera attiva quando l'asfalto è innevato. I pneumatici studati sono adatti quando il fondo stradale è ghiacciato, con ghiaccio stratificato tra 0° e 4°C (esempio Paesi scandinavi).

Che differenza c'è tra un pneumatico estivo e uno normale?

Nessuna: in Italia ed Europa è la consistenza nella morfologia del pneumatico. La classificazione è differente per il mercato non americano dove esistono tre categorie: estivo, multistagionale ed invernale, ed in tal caso il pneumatico "normale" è da riferirsi alla denominazione merceologica "multistagionale".

Sulla carta di circolazione della mia auto sono riportate misure specifiche per i pneumatici invernali e per i pneumatici normali. Sono da considerarsi un consiglio o un obbligo?

Sono da considerarsi un consiglio, anche perché generalmente, quando indicati esplicitamente sulla carta di circolazione sono di sezione più stretta e con codice di velocità inferiori ai pneumatici estivi. Nulla vieta di adottare pneumatici invernali di misura, indice di carico e codice di velocità in linea con le misure indicate per i pneumatici estivi (quattro non dovranno essere disponibili nel codice di velocità riportato sulla carta di circolazione, il codice di velocità può essere ridotto fino a 20 km/h purché sia segnalato in maniera visibile sul cruscotto l'esistente riportando la limitazione del codice di velocità).

Alternative per guidare su manto innevato

Pneumatici chiodati

Servono solo per impieghi continuativi su fondi largamente ghiacciati o innevati e non richiedono il montaggio di ulteriori dispositivi supplementari di aderenza.

La circolazione in Italia è consentita solo dal 15 novembre al 15 marzo, con montaggio su tutte le 4 ruote, dotate di para spruzzi posteriori.

Il limite di velocità è di 30 km/h su visibilità ordinaria e 120 km/h in autostrada.

In altri paesi l'utilizzo può essere soggetto a limitazioni o proibizioni.

Catene e dispositivi supplementari di aderenza

Soluzione per particolari condizioni di elevato innevamento e forti pendenze. **Montaggio:** verificare per quali misure di pneumatici è consentito l'uso delle catene (libretto d'uso e manutenzione). **Vel. max di utilizzo:** 50km/h

Omologazione: la decisione si riferisce ai dispositivi supplementari di aderenza o antiscivolo/evoli denominati "catene". Tali dispositivi, destinati ai veicoli per il trasporto di persone (mai il posto a sedere, + il conducente), con il decreto del 13/03/92, "devono essere conformi alla norma di unificazione a carattere definitivo - Tipo CUNA NC 178-01 ovvero, in alternativa, ad equivalenti norme in vigore negli Stati membri dell'U.E.". L'unica norma equivalente conosciuta è quella austriaca-ÖN V 5117. La rispondenza di conformità è apposta sull'imballaggio e in modo duraturo sul prodotto.



Uso e manutenzione del pneumatico invernale



Verificare lo stato di usura dei pneumatici

- La **profondità minima** del battente è stabilita dal Codice della strada per autoveicoli a temperate di 1,6 mm.
- Il **battente** presenta "inclusioni di usura" che ostacolano il raggiungimento di tale limite.
- Ad **usura avanzata**, non ancora al limite legale si rischia di spostare l'acqua durante le piogge, quindi la velocità specialmente sul bagnato. È opportuno avere lo stesso grado di usura sui pneumatici dello stesso asse.

Imperfezioni equivarie, irregolarità di frenata e di assetto del veicolo possono comportare usure rapide e irregolari.

Verificare la pressione con regolarità

Un calo di pressione può essere dovuto a naturale diffusione dell'aria attraverso il pneumatico, scatti della temperatura ambiente, piccole perforazioni, ecc.

Si raccomanda di effettuare il controllo della pressione "a freddo" almeno una volta al mese, prima di lunghi viaggi con un manometro ben tarato. Non sgonfiare mai pneumatici caldi.

Pressioni insufficienti sono all'origine di:

- surriscaldamenti, e quindi danneggiamenti del pneumatico
- incertezza di guida per alterato comportamento del veicolo
- consumi rapidi ed irregolari, quindi sostituzione anticipata
- aumento dei consumi di carburante (fino al 15% in più)

Rispettare i valori di pressione prescritti dal costruttore del veicolo riportati sul libretto di uso e manutenzione (l'impiego normale, pieno carico/autobloccato, pieno carico, ecc...)

Verificare l'integrità dei pneumatici

Un controllo visivo permette di verificare le conseguenze di eventi accidentali quali urti, deformazioni, strisciamenti.

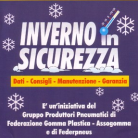
Lesioni, tagli, sgonfiamenti sul fianco sul battente richiedono un controllo immediato da parte di un Rivenditore specialista.



Verificare l'efficienza della valvola

La valvola nel tempo è soggetta al naturale invecchiamento e all'azione delle forze centrifughe durante la marcia.

Assicurarsi inoltre della indispensabile tenuta del tappuccio valvola.



INVERNO in SICUREZZA

Dati - Consigli - Manutenzione - Garanzia

È un'iniziativa del
Gruppo Produttori Pneumatici di
Federazione Conso Plastica - Assogomma
e di Federpneu.

ASSOCIAZIONE

Associazione dei Rifornitori

**Per ogni ulteriore informazione
gli automobilisti sono invitati a rivolgersi
al Rivenditore specialista di fiducia
o consultare il sito
www.pneumaticisottocontrollo.it**

in collaborazione con

Stampa del Rivenditore specialista